

Il tramonto dell'Occidente

LEGGERE LA CRISI
NEL CONFRONTO
TRA LETTERATURE

CAGLIARI

Teatro Piccolo Auditorium

9-10-11 Novembre 2012

*Tre giorni di incontri,
dibattiti, conferenze su
Occidente e Altrove, Paesaggio,
Individuo e Società, Miti d'oggi,
Strategie per sopravvivere*

Il tramonto dell'Occidente. Leggere la crisi nel confronto tra letterature

è una riflessione in quattro atti sul particolare momento storico che stiamo attraversando per confrontarsi con ospiti di provenienze differenti sulla crisi economica, di pensiero, culturale e sulle possibili alternative. A partire dal libro Oswald Spengler che quasi un secolo fa ha aperto una discussione sempre più attuale sulla nostra civiltà, tre giorni di dibattiti, *lectio*, incontri.

Identità in viaggio.

L'Occidente visto dall'Altrove

attraverso la voce di scrittrici e scrittori la cui identità culturale ha radici fuori e dentro l'Italia, raccontare un Ovest in confronto continuo e serrato con molti Altrove: per scoprire se la letteratura che si nutre di altri luoghi mostra un Occidente che può essere modello economico e culturale a cui aspirare, oppure sistema antagonista, ma anche luogo che accoglie identità in continuo movimento e cambia fisionomia grazie al *melting pot* culturale.

Il tramonto del paesaggio

a partire dalla riflessione di Pier Paolo Pasolini sulla forma delle città, si confrontano sul tema economisti, giuristi, ambientalisti, giornalisti, urbanisti, scrittori, studiosi di estetica. Il paesaggio si rivela così specchio della contemporaneità e del tramonto: il paesaggio urbano e le periferie, il territorio e la terra, da difendere

e abitare in ottica di decrescita, da ripensare come nostro humus sociale e culturale e impronta primigenia dell'anima attraverso lo sguardo.

Società e individui nella crisi: miti dei nostri giorni

l'evoluzione delle relazioni e i miti in ascesa nell'era del Villaggio Globale, disegnano una nuova mappa delle motivazioni più profonde dell'individuo e del suo rapporto con la società. Ne sono specchio le narrazioni di alcuni scrittori e i nuovi linguaggi cinematografici e teatrali che raccontano la contemporaneità anche ispirandosi agli intellettuali più illuminati.

Strategie per sopravvivere

chiude la riflessione su *Il tramonto dell'Occidente* la sezione dedicata al "che fare?": che fare perché la nostra economia sia sostenibile, come comprendere i meccanismi della finanza e contrastare la recessione, fino a toccare temi urgenti come gli scenari politici globali e il rapporto tra imprese e lavoratori. Per finire con una metafora letteraria: il pugilato, possibile arte di sopravvivenza, fatta anche di saper schivare i colpi, incassare e, con una lucidità, smontare, se non ci piace, la strategia dell'avversario.

Il tramonto dell'Occidente. Leggere la crisi nel confronto tra letterature è un progetto dei **Presidi del Libro della Sardegna**.

9 NOVEMBRE > POMERIGGIO

Parte I
Identità in viaggio.
L'Occidente visto dall'altrove

Reading da
Il tramonto dell'Occidente
 di Oswald Spengler

H. 18.00: Apertura
 Conduce:
Francesca Caferri, giornalista

Chi siamo quando
non recitiamo chi siamo
Mauro Covacich, scrittore

Iran tra passato e futuro
Bijan Zarmandili,
 scrittore e giornalista

Sospesi tra Oriente e Occidente:
narrazioni dalla Romania
Gabriela Adamesteanu,
 scrittrice e giornalista
 e **Mihai Mircea Butcovan**, scrittore,
 conversano con
Roberto Merlo, esperto di lingua
 e letteratura romena

Identità liquida.
Storie senza confini
 Conversazione con
Ornela Vorpsi, scrittrice, artista visuale
 e **Gabriella Kuruvilla**, scrittrice, pittrice

SABATO 10 NOVEMBRE > MATTINA

Parte II
Il tramonto del paesaggio

H. 10.00
 Video P.P. Pasolini,
La forma delle città [Italia, 1973]

Conduce:
Pierluigi Sullo, giornalista

Il Bene Comune
Ugo Mattei, giurista e giornalista

Decrescita e paesaggio
Paolo Cacciari, giornalista

I NO necessari
Luca Giunti,
 ambientalista, movimento NoTAV
Paola Pilisio,
 movimento No Chimica Verde

Orizzonte perduto
Graziano Bullegas, Italia Nostra

Decrescita senza alternativa
Guido Viale, economista e scrittore

Periferie nel tramonto
delle città
Paolo Berdini, urbanista
 e **Andrea Carraro**, scrittore

Paesaggi: la tensione
dell'esistenza tra alba
e tramonto
Massimo Venturi Ferriolo,
 studioso di estetica del paesaggio

SABATO 10 NOVEMBRE > POMERIGGIO

Parte III
**Società e individui nella crisi:
 miti dei nostri giorni**

Reading da

Dove eravate tutti di Paolo Di Paolo

La caccia di Laura Pugno

Spaesamento di Giorgio Vasta

H. 17.30

Conduce:

Stefano Salis, *giornalista*

**La relazione affettiva ai tempi
 del villaggio globale**

Luigi Zoja, *psicoanalista*

**Miti d'oggi.
 Per un immaginario
 a tempo determinato**

Marino Niola, *antropologo*

Storie di questi tempi

Conversazione con gli *scrittori*

Paolo Di Paolo, **Laura Pugno**

e **Giorgio Vasta**

**Nuovi linguaggi
 per la rinascita**

Roberta Torre, *regista*

Al termine, proiezione del corto di
 Roberta Torre

La notte quando è morto Pasolini

[Italia, 2009, 25']

DOMENICA 11 NOVEMBRE > MATTINA

Parte IV
Strategie per sopravvivere

H. 10:30

Video P.P. Pasolini,

Distinzione tra sviluppo e progresso

[Italia, 1975]

Conduce:

Giorgio Meletti, *giornalista*

**Nuovi scenari globali
 della green economy**

Antonio Cianciullo, *giornalista*

Economia per tutti

Andrea Baranes, *Banca Etica*

**Lo Stato Sociale difende
 le imprese o i lavoratori?**

Francesco Pigliaru, *economista*

Un'alternativa è possibile

Giulietto Chiesa,

giornalista e politologo

Vivere è strategico

Davide Enia, *scrittore e attore*

A seguire **Così in terra**

Pièce di **Davide Enia**

con **Giulio Barocchieri**, *musicista*



GABRIELA ADAMEŞTEANU

Gabriela Adameşteanu è una delle più importanti e quotate autrici della letteratura rumena contemporanea.

Ha scritto quattro romanzi che descrivono la drammatica storia della Romania. Tre sono tradotti in Italia: *L'incontro* (Nottetempo, 2010)

racconta del senso di sradicamento di un esule rumeno di ritorno in patria. *Una mattina persa* (Atmosfera Libri, 2012) descrive la Romania postbellica attraverso il dialogo apparentemente banale di due donne. *Verrà il giorno* (Cavallo di Ferro, 2012) un potente romanzo senza tempo in cui l'unica età è quella struggente dell'adolescenza. I suoi libri sono tradotti in più di 10 paesi nel mondo.



ANDREA BARANES

Andrea Baranes è presidente della Fondazione Culturale Responsabilità Etica, della rete di Banca Etica. È portavoce della campagna 005 per l'introduzione di una tassa sulle transazioni finanziarie (zerozerocinque.it) ed è stato responsabile delle campagne su istituzioni finanziarie private presso la CRBM. È autore di diversi libri sui temi della finanza e dell'economia, tra i quali *Finanza per Indignati* (Ponte Alle Grazie), *Come depredare il Sud del mondo* e *Il grande gioco della fame* (Altreconomia) e *Per qualche dollaro in più - come la finanza casinò si sta giocando il pianeta* (Datenews). Collabora con diverse riviste specializzate nel settore economico e della sostenibilità, quali *Valori* e *Altreconomia* e con i siti sbilanciamoci.info e nonconimieisoldi.org.



PAOLO BERDINI

Paolo Berdini, urbanista, svolge attività di progettazione e consulenza in materia urbanistica per le pubbliche amministrazioni. È tra i più profondi conoscitori dell'urbanistica di Roma. Ha collaborato con Italo Insolera alla nuova edizione aggiornata dello storico libro dedicato alla storia urbanistica della capitale *Roma moderna* (Einaudi editore, 2011).

Negli ultimi anni si è occupato del tema del contenimento dell'uso del territorio con diverse pubblicazioni.

È stato relatore in importanti festival culturali. Editorialista e opinionista dal 2009 de *Il Manifesto*, ha un blog sul ilfattoquotidiano.it. Dal 2001 al 2008 è stato editorialista dell'edizione romana del *Corriere della Sera*.



GRAZIANO BULLEGAS

Nasce a Sant'Antioco nel 1953. Negli anni '80-'90 ha partecipato all'amministrazione comunale di Sant'Antioco con deleghe all'urbanistica, tutela dell'ambiente e politiche sociali.

Dal '90 coordina le associazioni di volontariato del primo soccorso del Sulcis-Iglesiente e contemporaneamente partecipa all'attività della sezione locale dell'associazione *Italia Nostra*. Attualmente è presidente regionale di *Italia Nostra* ed è impegnato con l'associazione a contrastare le disastrose politiche di gestione del territorio sardo avviate col processo di cancellazione del Piano Paesaggistico Regionale.



MIHAI MIRCEA BUTCOVAN

Mihai Mircea Butcovan è nato nel 1969 a Oradea, in Transilvania, Romania. In Italia dal 1991, vive a Sesto San Giovanni e lavora a Milano. Narratore e poeta, collabora con varie riviste e giornali. Ha pubblicato *Allunaggio di un immigrato innamorato* (Besa, 2006), *Borgo Farfalla* (Eks&Tra, 2006) e *Dal comunismo al consumismo, fotosafari poetico esistenziale romeno-italiano* (Linea BN, 2009).



PAOLO CACCIARI

Paolo Cacciari è giornalista. È stato consigliere comunale del comune di Venezia per vari periodi per il Pci e poi per Rifondazione, ricoprendo vari incarichi tra cui assessore all'ambiente. È transitato anche per il Parlamento nel periodo dell'ultimo governo Prodi rifiutandosi di votare i finanziamenti per la guerra in Afghanistan. Collabora con l'*Associazione per la Decrescita*. Ha curato alcuni volumi collettanei: *Agire la nonviolenza* (Punto Rosso, 2004); *Sulla comunità politica* (Punto Rosso, 2007); *La società dei beni comuni* (Ediesse, 2010); *Viaggio nell'Italia dei beni comuni* (Marora & Cafiero, 2012). È autore di: *Pensare la decrescita* (Intra Moenia, 2006); *Decrescita o barbarie* (Carta, 2008); *Decrescita, beni comuni, lavoro*, in *Immaginare la società della decrescita* (Edizioni Terra Nuova, 2012).



FRANCESCA CAFERRI

Francesca Caferrì, giornalista di *La Repubblica*, da dieci anni si occupa di mondo arabo e musulmano: ha seguito gli sviluppi sociali e le maggiori crisi nella regione, viaggiando dall'Iraq all'Afghanistan, passando per Israele, Libano, Pakistan, Yemen, Arabia Saudita, Egitto e molti altri paesi. Vincitrice del premio di giornalismo Saint Vincent, è una delle fondatrici del movimento *Se non ora quando*. Ha pubblicato nel 2012 il suo primo libro *Il paradiso ai piedi delle donne* edito da Mondadori.



ANDREA CARRARO

Andrea Carraro è uno scrittore italiano, giunto alla notorietà con il romanzo *Il branco* (Theoria, 1994; Gaffi, 2005), storia di uno stupro di gruppo ai danni di due autostoppiste tedesche, dal quale è stato tratto l'omonimo film di Marco Risi.

Ha pubblicato *A denti stretti*, romanzo sull'iniziazione sessuale di un gruppo di adolescenti; *L'erba cattiva*, storia di un parricidio in un degradato paese dell'hinterland romano; il melodramma sociale e interetnico *La ragione del più forte* (premio Aciri, premio Il Molinello); la raccolta di racconti romani *La lucertola* (Premio Cocito-Montà d'Alba) e il romanzo *Non c'è più tempo* (Premio selezione Mondello, Premio selezione Bari).

Nel 2007 Carraro pubblica *Il scorcio*, sul mobbing. Nel 2009 escono *Il gioco della verità*, racconti con la città di Roma come sfondo e la raccolta di reportage narrativi *Da Roma a Roma. Viaggio nella periferia della capitale*. Collabora con riviste letterarie (*Nuovi argomenti*, *Lo Straniero*) e testate giornalistiche fra cui *Il Messaggero*, *Il Riformista*, *La Repubblica*.



GIULIETTO CHIESA

Giulietto Chiesa è giornalista dal 1979, quando entrò a *L'Unità*, corrispondente dall'Urss e poi dalla Russia (1980-2000), direttore di *Cometa* (Comunicazione, Etica, Ambiente) fondatore di *Alternativa*, politologo.

Ha scritto diversi libri, molti in tema di storia, cronaca e reportage sull'Unione Sovietica e sulla Russia. Nel 1999-2000 ha fondato *Megachip - Democrazia nella Comunicazione*, a partire da *Megachip* hanno preso avvio diversi progetti tra cui il film *Zero - Inchiesta sull'11 settembre*. Gli ultimi libri: *Barack Obush* con Pino Cabras (Ponte alle Grazie, 2011), *Il candidato lettone* (Ponte alle Grazie, 2010), *La menzogna nucleare*, con Guido Cosenza e Luigi Sertorio (Ponte alle Grazie, 2010).



CHIMICA VERDE

Il C.A.P.S.A. (Comitato di Azione, Protezione e Sostenibilità Ambientale per il Nord Sardegna) si impegna a sensibilizzare la popolazione contro la realizzazione del nuovo polo "verde" industriale nell'area di Porto Torres, sostenendo che grazie all'uso

strumentale dell'aggettivo verde, le imprese pretendono di spacciarla per Chimica Pulita, ecosostenibile.

Il Comitato nasce e si consolida nulla consapevolezza che sono sempre più manifesti i segni di un nuovo movimento reale di trasformazione dello stato delle cose presenti.



ANTONIO CIANCIULLO

Antonio Cianciullo è inviato de *La Repubblica*. Per conto del giornale segue da 30 anni i temi ambientali e ha partecipato ai principali appuntamenti internazionali: dall'*Earth Summit* di Rio de Janeiro del 1992 ai vertici sul cambiamento climatico. È stato segretario dell'Associazione italiana giornalisti ambientalisti. Tra i suoi libri: *Il grande caldo* (Ponte alle Grazie, 2004), *Soft economy* (Rizzoli, 2005, con Ermete Realacci), *La corsa della green economy* (Edizioni ambiente, 2009, con Gianni Silvestrini), *Dark economy* (Einaudi, 2012, con Enrico Fontana).



MAURO COVACICH

Mauro Covacich è nato a Trieste nel 1965 e vive a Roma. Ha scritto diversi libri, tra cui i romanzi che compongono il "ciclo delle stelle": *A perdiato* (2003), *Fiona* (2005), *Prima di sparire* (2008) e *A nome tuo* (2011), editi da Einaudi. È inoltre autore della videoinstallazione *L'umiliazione delle stelle* (Buziol-Einaudi-Magazzino d'Arte Moderna Roma 2010).



PAOLO DI PAOLO

Paolo Di Paolo è nato nel 1983 a Roma. Nel 2003 entra in finale al Premio Italo Calvino per l'inedito, con i racconti *Nuovi cieli, nuove carte*. Ha pubblicato libri-intervista con scrittori italiani come Antonio Debenedetti, Raffaele La Capria e Dacia Maraini. È autore di *Ogni viaggio è un romanzo. Libri, partenze, arrivi* (2007) e di *Raccontami la notte in cui sono nato* (2008). Ha lavorato anche per la televisione e per il teatro: *Il respiro leggero*

dell'Abruzzo (2001), scritto per Franca Valeri; *L'innocenza dei postini*, messo in scena al Napoli Teatro Festival Italia 2010. *Dove eravate tutti* è del 2011 (Feltrinelli).



DAVIDE ENIA

Davide Enia nasce a Palermo e passa l'infanzia a giocare a calcio in mezzo alla strada. Vince nel 2003 il Premio Tondelli al Premio Riccione per il Teatro col testo teatrale *Scanna*, che debutta nel 2004 alla Biennale di Venezia, di cui firma la regia.

Nel 2005 consegue il Premio Hystrio e il Premio E.T.I. Olimpici del teatro, e il Fescennino d'Oro come miglior attore. Nel dicembre del 2005 esordisce in radio (RAI Radio2) con *Rembò*, un'inchiesta su calcio, cucina e sentimento, a cui segue un secondo programma nel 2007. Vince nel 2006 il Premio Vittorio Mezzogiorno e il Premio Gasman come miglior talento emergente. Vince nel 2009 con Il cuoco il Premio Speciale della Giuria al Premio Riccione e viene insignito a Pagani (SA) del premio Scenari Pagani. Nel 2012 pubblica il suo primo romanzo, *Così in Terra* (Dalai), che viene venduto in 18 paesi prima dell'uscita in Italia, finalista al Premio Strega e Premio Bancarella 2012.



LUCA GIUNTI

È Guardiaparco al Parco Alpi Cozie, in Val di Susa (TO). Collabora con l'Università di Torino, con un Corso di Fotografia Naturalistica, Laboratori residenziali di Educazione Ambientale e contributi per il corso interfacoltà IRIS.

Ha pubblicato diversi libri, soprattutto fotografici; l'ultimo *Con gli occhi del cuore* (Graffio, Borgone, 2010). Ha seguito l'evoluzione dei progetti dell'Alta Velocità in Val Susa fin dalle prime proposte. È membro permanente delle Commissioni Tecniche per il progetto Torino-Lione della Comunità Montana Val Susa e Val Sangone.



GABRIELLA KURUVILLA

Gabriella Kuruvilla, nata nel 1969 da padre indiano e madre italiana, è laureata in architettura e giornalista professionista. Ha collaborato per diversi quotidiani e riviste prima di dedicarsi interamente alle sue grandi passioni: la scrittura e la pittura.

Con lo pseudonimo Viola Chandra ha pubblicato il romanzo *Media chiara e noccioline* (DeriveApprodi, 2001). Del 2005 è l'antologia *Pecore nere* (Laterza), che contiene due suoi racconti: *Ruben e India*. Successivamente ha pubblicato: *È la vita, dolcezza* (Baldini Castoldi Dalai, 2008), *Questa non è una baby sitter* (Terre di Mezzo, 2010), *Milano, fin qui tutto bene* (Laterza, 2012).



UGO MATTEI

È professore di diritto internazionale comparato all'Hastings College of the Law dell'Università della California a San Francisco, ed è professore di diritto civile all'Università di Torino. È editorialista de *Il Manifesto*. È titolare del corso di Diritto Civile presso la Facoltà di

Giurisprudenza di Torino. Mattei ha pubblicato vari libri e oltre un centinaio di pubblicazioni in inglese, italiano,

francese, portoghese, russo e cinese. Nel 2009, insieme ad altri giuristi Mattei ha redatto i quesiti referendari contro la privatizzazione dell'acqua e come Avvocato ha difeso con successo la vittoriosa campagna referendaria. Ricopre la carica di Presidente facente funzioni di ARIN SPA, l'Azienda Servizi Idrici Napoletani trasformata in Acqua Bene Comune Napoli, ed è fra i consulenti giuridici del Teatro Valle occupato a Roma, del movimento NO TAV in Val Susa e di molte altre iniziative contro il neoliberalismo. Tra le ultime pubblicazioni: *Beni comuni. Un manifesto* (Laterza, 2011), *Il saccheggio. Regime di legalità e trasformazioni globali* insieme a Laura Nader (Mondadori Bruno, 2010), *L'acqua e i beni comuni* (Manifestolibri, 2011).



GIORGIO MELETTI

Giorgio Meletti è nato a Cagliari. Si è laureato in storia all'Università di Pisa. Vive a Roma, dove attualmente scrive per *Il Fatto Quotidiano*. Da venticinque anni giornalista specializzato in economia, ha lavorato per *La Nazione*, *Paese Sera*, *Il Secolo XIX*, *Fortune*, *Il Mondo* prima di fermarsi per dieci anni al *Corriere della Sera*, dove si è occupato in prevalenza dell'industria pubblica e degli incroci tra economia e politica. Successivamente ha guidato la redazione economica del *Tg La7*. Ha insegnato Economia e gestione delle imprese come professore a contratto all'Università di Pisa. Ha curato con Luca De Biase *Bidone.com*, storia della bolla Internet all'italiana, pubblicato nel 2001 da Fazi. Con Gianni Dragoni ha firmato per Chiarelettere *La paga dei padroni* (2008).



ROBERTO MERLO

Attualmente è ricercatore di Lingua e Letteratura romena presso il Dipartimento di Lingue e Letterature straniere e Culture Moderne dell'Università degli Studi di Torino. Ha pubblicato studi sul mito nella cultura romena dell'Ottocento e del Novecento, sulle traduzioni di letteratura romena in italiano e sulla letteratura italoфона dell'emigrazione romena, sulla didattica multilingue italo-romeno, sui fenomeni di interferenza fra le due lingue. Ha tradotto dal romeno opere letterarie, tra cui Gabriela Adamesteanu, *L'incontro* (nottetempo, 2010), *Una mattinata persa*, (Atmosphere Libri, 2012), Doina Rusti, *Zogru*, (Bonanno, 2010), *L'omino rosso*, (Nikita, 2012), e saggi specialistici, tra cui Marius Sala, *Dal latino al romeno. Introduzione a una storia della lingua romena*, (Edizioni dell'Orso, 2004) e Ion Bulei, *Breve storia dei romeni*, (Edizioni dell'Orso, 1999).



MARINO NIOLA

Marino Niola è un antropologo della contemporaneità. Insegna Antropologia dei simboli all'Università di Napoli Suor Orsola Benincasa dopo aver insegnato nelle Università di Padova e Trieste.

Editorialista de *La Repubblica*, tiene una rubrica settimanale dal titolo *Miti d'oggi* sul *Venerdì* di *Repubblica*. Collabora con *Le Nouvel Observateur* e con *Il Caffè di Locarno*. È stato presidente del Teatro Stabile di Napoli. È direttore del Centro di Studi Sociali sulla Dieta Mediterranea. Tra i suoi libri: *Don Giovanni o della seduzione*, 2006; *Lévi-Strauss. Fuori di sé*, 2008; *Non tutto fa brodo*, 2012; *Miti d'oggi*, 2012.



FRANCESCO PIGLIARU

Economista, nato il 13 maggio 1954 a Sassari, dove si è laureato in Scienze Politiche (1978). Specializzato alla Scuola Superiore di Economia "Enrico Mattei" di Milano (1979) e alla Cambridge University (GB) con il Master Philosophy in Economics (1981), è autore di moltissime e apprezzate pubblicazioni, libri e articoli su riviste specializzate nazionali e internazionali. Docente in diversi corsi di alta formazione, anche stranieri, ha ricoperto incarichi in organismi privati e pubblici tra cui la Direzione del CRENoS, il "Centro Ricerche Economiche Nord Sud" (1993-98). Dal 2004 al 2006, per la prima parte della presidenza di Renato Soru, ha ricoperto l'incarico di Assessore alla Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio della Regione Sardegna. In quel periodo è stato fondamentale il suo contributo per la nascita del programma "Master and back".



LAURA PUGNO

Laura Pugno è nata a Roma nel 1970. Ha pubblicato quattro romanzi, *La caccia*, (Ponte alle Grazie, 2012), *Antartide* (minimum fax, 2011), finalista al Premio Ultima Frontiera, *Quando verrai* (minimum fax, 2009), *Sirene* (Einaudi, 2007), Premio Libro del Mare 2008 e Premio Dedalus 2009; una raccolta di racconti, *Sleepwalking* (Sironi, 2002); tre raccolte poetiche, *La mente paesaggio* (Perrone, 2010), *Il colore oro* (Le Lettere, 2007) e *Tennis* (NEM, 2002); *La plaquette gilgamesh* (Transeuropa, 2009) e i testi teatrali di *DNAct* (Zona, 2008). È presente in varie antologie di prosa e poesia, tra cui *Nuovi poeti italiani* 6, a cura di Giovanna Rosadini per Einaudi.



STEFANO SALIS

Stefano Salis, nato nel 1971 a Sant'Antioco in Sardegna, è il responsabile delle pagine letterarie del supplemento *Domenica de Il Sole 24 Ore*. Si occupa di editoria, letteratura, musica. È docente all'Università Statale di Milano, dove insegna in particolare nei Laboratori di Cultura e professione giornalistica; inoltre gestisce il corso di giornalismo culturale al Master in editoria della Fondazione Mondadori. Negli ultimi anni, fra le altre cose, ha curato il testo *Nero su giallo. Leonardo Sciascia eretico del genere poliziesco* (2006) e ha firmato la prefazione dell'edizione italiana de *Il controllo della parola* di André Schiffrin (Bollati Boringhieri, 2006).



PIERLUIGI SULLO

Pierluigi Sullo, giornalista, ha lavorato per oltre vent'anni nel quotidiano *Il Manifesto*, di cui è stato vicedirettore (essendo direttore Luigi Pintor). Poi ha fondato e diretto per oltre dodici anni il settimanale *Carta*. Ha pubblicato diversi libri, tra cui: *La casa di Rocco* (Edizioni lavoro), sul terremoto in Irpinia; *Guerre minime* (Intramoenia), una storia di immigrazione a Torino; *Postfuturo* (Intramoenia), saggio sulla crisi della democrazia a base nazionale. Con altri ha curato i libri collettivi *Calendario della fine del mondo* (sulla crisi ambientale) e *No Tav d'Italia* (sui movimenti in difesa dei territori), ambedue pubblicati da Intramoenia e Democrazia km zero.



ROBERTA TORRE

I suoi primi lavori sono cortometraggi in video e pellicola che ottengono premi nei festival di cinema nazionali e internazionali. La cifra stilistica che li percorre è costantemente quella di una stretta commistione tra documentario e realtà. Questo percorso trova

il suo punto d'arrivo nel 1997 in *Tano da Morire*, suo primo lungometraggio, un particolarissimo musical che ritrae la mafia e le sue abitudini attraverso le gesta di attori non professionisti. Il film vince tre David di Donatello.

A questo segue *Sud Side Stori* (2000) che racconta le gesta trasfigurate di una coppia di odierni Romeo e Giulietta.

Nel 2006 realizza *Mare Nero*, un noir che racconta il viaggio infernale di un ispettore fuori dagli schermi. Nel 2007 fonda la sua casa di produzione: *Rosettafilm*.

Nel 2008 produce e realizza un film reportage sulle borgate di Roma: *Iturbitorotero* e un documentario intervista sulla morte di Pierpaolo Pasolini: *La notte quando è morto Pasolini*.

Nel 2009 produce e realizza in co-produzione con Nuvola Film e Adriana Chiesa Enterprises il lungometraggio *I baci mai dati*.



GIORGIO VASTA

Giorgio Vasta (Palermo, 1970) ha pubblicato il romanzo *Il tempo materiale* (minimum fax, 2008), Premio Città di Viagrande 2010, Prix Ulysse du Premier Roman 2011, pubblicato o in corso di pubblicazione in Francia, Germania, Austria, Svizzera, Olanda, Spagna, Ungheria, Repubblica

Ceca, Stati Uniti e Inghilterra), *Spaesamento* (Laterza, 2010, finalista Premio Bergamo, in corso di pubblicazione in Francia), *Presente* (Einaudi, 2012, con Andrea Bajani, Michela Murgia, Paolo Nori). Collabora con *La Repubblica*, *Il Sole 24 ore* e con *Il Manifesto*, e scrive sul blog letterario *minimaetmoralia.com*. Nel 2010 ha vinto il premio Lo Straniero e il premio Dal testo allo schermo del Salina Doc Festival.



MASSIMO VENTURI FERRIOLO

Massimo Venturi Ferriolo, laureato in filosofia, attualmente è professore ordinario di Estetica presso il Dipartimento di Architettura e pianificazione del Politecnico di Milano; membro del comitato scientifico della Fondazione Benetton Studi Ricerche e della

Giuria del Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino. I suoi interessi didattici e scientifici sono dedicati all'estetica della progettazione con particolare attenzione al processo di paesaggio e al governo delle trasformazioni dei luoghi. Dal novembre 2005 collabora come esperto paesaggista elaborando concetti progettuali realizzati da un team di architetti, paesaggisti e agronomi. Quest'esperienza ha permesso di ideare, negli anni 2005-2009, una pratica di paesaggio con le società coreane Hyundai Engineering & Construction, Hanwa e GS.



GUIDO VIALE

Guido Viale è nato a Tokyo nel 1943. È stato uno dei leader del Sessantotto. Vive a Milano dove lavora per una società di ricerche economiche e sociali. Fa parte del Comitato tecnico-scientifico dell'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente (Anpa). Collabora

con i quotidiani, *La Repubblica* e *Il Manifesto* e a numerose riviste (guidoviale.blogspot.it).

Ha pubblicato diversi saggi: gli ultimi *La civiltà del riuso. Riparare, riutilizzare, ridurre* (Laterza, 2011), *La conversione ecologica* (Nda Press, 2011) *Prove di un mondo diverso. Itinerari di lavoro dentro la crisi* (Nda Press, 2009).



ORNELA VORPSI

Ornela Vorpsi è nata a Tirana. È fotografa, pittrice e videoartista. Ha pubblicato la monografia fotografica *Nothing Obvious* (Scalo, 2001). In Italia ha pubblicato *Il paese dove non si muore mai* (Einaudi, 2005); Premio Grinzane Cavour opera prima,

Premio Viareggio Culture europee, Premio Vigevano, Premio Rapallo opera prima, Premio Elio Vittorini opera prima), *Vetri rosa* (Nottetempo, 2006), *La mano che non mordi* (Einaudi, 2007); Premio per la letteratura di viaggio l'Albatros città di Palestrina, Premio letterario nazionale città di Tropea), *Bevete cacao Van Houten!* (Einaudi, 2009), e *Fuorimondo* (Einaudi, 2012) con cui ha vinto il Premio Letterario Pozzale Luigi Russo 2012. Le sue opere sono tradotte in 15 paesi. Inoltre Ornella Vorpsi è una dei 25 nomi scelti nell'antologia dei *Narratori degli Anni Zero* curata da Andrea Cortellessa per *L'illuminista*.



BIJAN ZARMANDILI

Bijan Zarmandili è nato a Teheran (Iran) e dal 1960 vive a Roma. È giornalista esperto della politica Medio Oriente per il Gruppo Espresso-Repubblica. Ha pubblicato *Mondo iranico* (Cei, 1972) e la biografia di *Mohammad Mossadegh* e dell'*Ayatollah Khomeini* (Cei, 1983); *Documenti*

di un dirottamento (Eri, 1988) e i romanzi *La grande Casa di Minirrieh* (Feltrinelli, 2004), *L'estate è crudele* (Feltrinelli, 2007) e *Il cuore del nemico* (Cooper, 2009). *I demoni del deserto* (Nottetempo, 2011), il prossimo romanzo *Viene a trovarmi Simon Signoret* (Nottetempo, 2013).



LUIGI ZOJA

Luigi Zoja ha lavorato in clinica a Zurigo, poi privatamente a Milano, New York e ora nuovamente a Milano come psicoanalista. Presidente del CIPA (Centro Italiano di Psicologia Analitica) dal 1984 al '93. Dal 1998 al 2001 presidente della IAAP (International

Association for Analytical Psychology), che raggruppa gli analisti junghiani nel mondo, poi Presidente del Comitato Etico Internazionale della stessa. Già docente presso il C.G. Jung Institut di Zurigo, presso l'Università dell'Insubria e attualmente presso l'Università di Macao (Cina).

Ha tenuto corsi e conferenze presso università e altre istituzioni in diversi paesi del mondo e vanta pubblicazioni di libri e articoli in quattordici lingue.

Un progetto di



Con il sostegno di



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



PROVINCIA DI CAGLIARI
PROVINCIA DE CASTEDDU



COMUNE DI CAGLIARI



Con il patrocinio di



In collaborazione con



Lana Scarlatta

INFORMAZIONI:

328 4716756 - 389 1562290 - 389 6392278
presididellasardegna@gmail.com
www.presididellasardegna.org
www.facebook.com/presididellasardegna

Per I Presidi del Libro delle Sardegna

IDEAZIONE, CURA E ORGANIZZAZIONE:

Emilia Fulli, Mattea Lissia

REGIA:

Emilia Fulli

COMUNICAZIONE:

Mattea Lissia

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

Diana Bertinetti

UFFICIO STAMPA:

Maddalena Cazzaniga

FOTO:

Eugenio Schirru

LIBRI IN SALA A CURA DI:

Libreria Tiziano